



Milano, 04/12/2014

**Al Sindaco di Milano
Giuliano Pisapia**

**All'Assessore alla Mobilità, Ambiente, Metropolitane, Acqua pubblica,
Energia
Pierfrancesco Maran**

**Al Vice sindaco, Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura
Ada Lucia De Cesaris**

**Presidente del Consiglio di Zona 9
Beatrice Uguccioni**

Interrogazione (con risposta scritta)

Oggetto: Insistenza sulle vasche di laminazione da parte del Comune di Milano

Premesso

- che il Comune di Milano fa parte del "contratto di fiume";
- che il comune di Milano, riceve le piene del Seveso, e che logicamente dovrebbe essere parte e non il solo protagonista delle soluzioni a monte;
- che le operazioni di sistemazione delle sponde e degli alvei, le deviazioni per scolmamento delle acque di pioggia, gli interventi contro gli abusivi riversamenti nel sistema fognario afferente al Seveso sono sempre state individuate come primarie, sia dal detto contratto di fiume, che da tutta l'azione di sistemazione avviata fin dal 2004;
- che il sistema fognario a monte di Milano, non è regolato per diminuire le piene, ma in se e per logica strutturale funziona come moltiplicatore di affluenti innaturali;
- che nulla viene fatto per la dissipazione delle piogge nelle e dalle aree cementificate ed asfaltate;
-

CONSIDERATO

- che il Comune di Milano ha affidato a Metropolitana Milanese SPA la progettazione preliminare e definitiva nonché gli interventi di risoluzione delle piene del torrente Seveso - vasca di laminazione posta al Parco Nord di Milano per un importo di 600.0000,00 euro PG 710367/2014 del 21/11/2014





SI CHIEDE
Al Sindaco di Milano
Giuliano Pisapia

All'Assessore alla Mobilità, Ambiente, Metropolitane, Acqua pubblica,
Energia
Pierfrancesco Maran

Al Vice sindaco, Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura
Ada Lucia De Cesaris

Presidente del Consiglio di Zona 9
Beatrice Uguccioni

di voler rispondere in maniera puntuale a quanto da noi acclarato in ordine al problema del dissesto del fiume Seveso ed ai rimedi prospettati.

- Si chiede per quale motivo il Comune stia concentrando moltissime risorse (20 milioni ecc.+ 15 oltre soldi regionali e statali.) sulla realizzazione di vasche di laminazione, quasi che fosse l'unico sistema e l'unico dovere del Comune.
- per quale motivo si esercitino pressioni sul Parco Nord ed altri Enti territoriali per inserire le predette vasche di laminazione nei contesti preziosi per il recupero a verde

per quale motivo si ritiene di poter devastare il territorio come unica scelta operativa, in alternativa a iniziative di valorizzazione del territorio, come sarebbero quelle di dissipazione pilotata delle acque di pioggia a valle di Senago e Paderno, della sistemazione fognaria, del blocco parziale dei moltiplicatori degli effetti pioggia costituiti dai motori di sollevamento, e da interventi di permeabilizzazione dei terreni impermeabilizzati per cementificazione.

Consiglieri di zona 9

Antonio Laterza

Paolo Carraro

